



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014 - 2020

Roma, data del protocollo

Al Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Lecce
E, p.c. alla Regione Puglia
alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

Loro indirizzi di posta elettronica certificata

OGGETTO: Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020. Invito a presentare proposte progettuali a valere sull'Asse 2 - Azione 2.1.1 "Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo".

Come è noto, il Programma "Legalità", piano di investimento a cofinanziamento europeo, nell'ambito del proprio Asse II, prevede la realizzazione di interventi di presidio tecnologico del territorio, con l'obiettivo di contribuire a definire nuovi standard di legalità in aree strategiche per lo sviluppo economico, individuate come particolarmente vulnerabili sotto il profilo dell'aggressione criminale.

In attuazione di detta linea programmatica, è stata attivata una interlocuzione con le Prefetture interessate e con la Regione Puglia per l'individuazione delle aree produttive e dei potenziali Beneficiari a cui destinare le risorse del PON "Legalità" per la realizzazione dei richiamati interventi. Ne è conseguita, tra l'altro, una convergenza, condivisa con la Prefettura di Lecce, in merito ad un investimento per il rafforzamento delle condizioni di sicurezza dell'area di sviluppo industriale di Lecce considerata, particolarmente, vulnerabile a seguito di frequenti fenomeni di illegalità, anche riconducibili alla criminalità organizzata.

Per i motivi sopra esposti, si richiede a codesto Consorzio la presentazione di una proposta progettuale, nell'ambito del PON "Legalità" Asse II - Azione 2.1.1, finalizzata a determinare migliori condizioni di sicurezza nell'area richiamata.

Ove si ritenga di corrispondere al presente invito, la proposta progettuale dovrà essere formulata utilizzando il *Modello per la presentazione dei progetti* (Allegato 1).

A tal fine si forniscono di seguito le informazioni di interesse.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014 - 2020

Per la realizzazione dell'intervento potrà essere impiegata una somma ricompresa nel valore massimo di € **3.197.876**, somma destinata alle esigenze della provincia di Lecce.

Le spese considerate ammissibili nell'ambito del progetto in parola sono quelle relative all'acquisizione di:

- apparati di videosorveglianza /lettori targa;
- fornitura e posa in opera di fibra ottica (opere civili accessorie alla realizzazione degli impianti) ovvero sistemi di collegamento degli apparati;
- apparati attivi e passivi e stazione di energia;
- infrastruttura di sostegno - pali e plinti;
- control room ed eventuali dispositivi mobili per il controllo remoto degli apparati.

Dette spese costituiscono le componenti di costo dei "punti di ripresa" e degli "apparati di videosorveglianza", che secondo le valutazioni parametriche elaborate su analoghe casistiche possono essere così computate:

- € 10.000,00 il valore massimo per un punto di ripresa di videosorveglianza;
- € 15.000,00 il valore massimo per un punto di ripresa di lettori targa.

Altre categorie di spesa sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle riportate in elenco:

- le spese per apparati tecnologici speciali (software analisi scene e *face recognition*, sensori per il monitoraggio dell'inquinamento aria, acqua, telecamere termiche);
- le spese generali (contributo ANAC, spese funzionali alla richiesta di autorizzazioni/nulla osta propedeutici alla realizzazione dell'intervento, incentivi al personale interno dell'Ente assegnato alle attività progettuali, assistenza operativa funzionale al supporto nella gestione del progetto);
- le spese tecniche (progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e collaudo);
- le spese per pubblicità ed informazione (targhe, evento finale, materiale informativo e pubblicitario).

La proposta progettuale non dovrà riguardare aree oggetto di installazione di sistemi di videosorveglianza realizzati nell'ultimo triennio; ove tuttavia dovesse ravvisarsi l'esigenza di intervenire con aggiornamenti tecnologici in dette aree, dovrà essere resa adeguata motivazione nella sezione *3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte* unitamente ad una descrizione dei sistemi già esistenti (ubicazione, caratteristiche, ecc..).

La proposta progettuale, debitamente compilata utilizzando il richiamato modello allegato, dovrà essere trasmessa alla Segreteria Tecnica Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali massimo **entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla data di ricezione della presente**, all'indirizzo dipps.ponlegalita.segr@pecps.interno.it.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014 - 2020

Alla ricezione della proposta progettuale, detta Segreteria darà seguito alla fase di istruttoria espletando i controlli di ammissibilità. In particolare, gli istruttori provvederanno a verificare:

- l'ammissibilità della proposta progettuale, in termini di:
 - aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione;
 - ammissibilità delle procedure di affidamento, nel rispetto della normativa di cui al D.lgs 50/2016 e s.m.i. – codice appalti, ivi incluse le procedure di acquisto sul mercato elettronico (ME.PA), i sistemi dinamici di acquisizione e le convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999. Al riguardo, si segnala che sono attivi il *Bando per la Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni ID SIGEF 1744*) e la *Convenzione CONSIP per la Fornitura di Sistemi di Videosorveglianza e Servizi connessi - LOTTO 3 - ID 1645*;
 - assenza di altre fonti di finanziamento a copertura dello stesso intervento;
 - osservanza delle disposizioni vigenti in materia di ammissibilità delle spese;
 - localizzazione dell'intervento in aree ammissibili dal PON "Legalità".
- la conformità delle proposte progettuali, in termini di regolarità formale, completezza, rispetto della tempistica e della procedura prevista dalla presente lettera di invito.

Effettuata la verifica sull'ammissibilità, in caso di esito positivo, gli istruttori procederanno alla valutazione di merito della proposta progettuale, anche attraverso verifiche di coerenza. Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

Valutazione positiva della proposta progettuale			
Sezione griglia di valutazione		Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A	Contributo alla strategia del Programma	24	39
B	Governance del Progetto	15	25
C	Qualità, innovazione e sostenibilità della proposta progettuale	21	35
D	Priorità e premialità	N.A.	N.A.
TOTALE Proposta progettuale		60	99



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014 - 2020

In caso di esito positivo della valutazione, ossia laddove sia stato attribuito un **punteggio minimo pari a 60/99**, ne verrà data apposita comunicazione e sarà trasmesso:

- il "*Modello di convenzione per la concessione del finanziamento*", che disciplina gli impegni, gli obblighi e gli adempimenti in capo al soggetto firmatario;
- le *Linee guida per l'Attuazione*", contenenti le condizioni specifiche per il finanziamento, le attività di competenza del Beneficiario, gli adempimenti da porre in essere, le tempistiche di realizzazione, nonché gli *step* procedurali caratterizzanti le diverse fasi di sviluppo di ciascun progetto.

Ove intervenga l'ammissione al finanziamento, codesto Ente, quale Beneficiario effettivo dei finanziamenti, sarà responsabile della realizzazione di tutte le attività progettuali previste, nel rispetto delle procedure del Sistema di Gestione e Controllo del PON "Legalità".

Il Beneficiario è altresì obbligato a rispettare le tempistiche del cronoprogramma di spesa, come previste dal progetto ammesso al finanziamento. Questo Ufficio verificherà il rispetto della tempistica di realizzazione e, laddove i termini saranno superati non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, procederà alla revoca del finanziamento concesso.

Il contributo può essere, inoltre, revocato nei seguenti casi: a) rinuncia da parte dell'Ente beneficiario; b) difformità dei progetti realizzati rispetto ai progetti presentati; c) esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco; d) mancato rispetto degli obblighi previsti dal Sistema di Gestione e Controllo dei Programmi; e) qualsiasi violazione delle norme stabilite dalla presente lettera di invito, nonché dalla normativa nazionale di riferimento. Gli importi indebitamente versati verranno recuperati.

Le **eventuali economie** derivanti dai ribassi d'asta o dalla mancata realizzazione, totale o parziale, delle attività progettuali potranno essere **riutilizzate previa formale autorizzazione** da parte di questa Autorità di Gestione.

Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse finanziarie, il versamento potrà avvenire attraverso una **quota di prefinanziamento e quote intermedie** all'Ente beneficiario, che si farà carico del pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori. Nello specifico, l'erogazione dei trasferimenti potrà essere così ripartita:

- quota di prefinanziamento, fino ad un massimo del **15% dell'importo finanziato**, erogabile su presentazione di polizza fideiussoria;
- prima quota intermedia, **fino al 25% dell'importo finanziato**, al netto delle economie maturate, erogabile a seguito di rendicontazione di spese regolari pari all'80% della quota di prefinanziamento;
- seconda quota intermedia, **fino al 30% dell'importo finanziato**, al netto delle ulteriori economie maturate, erogabile a seguito di rendicontazione di spese regolari pari all'80% della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014 - 2020

quota di trasferimento precedente. L'importo della seconda quota intermedia, sommato alle precedenti erogazioni, **non potrà superare l'85% del costo ammesso** al finanziamento risultante dall'ultima rimodulazione;

- **saldo finale**, di importo pari alle somme residue ancora da erogare nell'ambito delle attività progettuali ammesse al finanziamento con i fondi del PON "Legalità".

Le erogazioni saranno versate su un conto corrente dedicato e vincolate al pagamento delle attività svolte nell'ambito del progetto ammesso al finanziamento a valere sulle risorse del PON "Legalità". Il mancato rispetto degli obblighi di monitoraggio, consistenti nell'aggiornamento dei dati finanziari e fisici relativi a ciascuna operazione finanziata, determinerà **il blocco automatico** delle quote di finanziamento sopra descritte.

La struttura di gestione del Programma si riserva di effettuare controlli in loco, a campione, in ottemperanza a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PON "Legalità".

La Segreteria Tecnica-Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali rimane disponibile a corrispondere ad eventuali richieste di chiarimento (*e-mail*: segreteriafondieuropei@interno.it) e di confronto.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

(Guidi)

Allegati: Modello standard per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato 1)